

PROTOCOLLO DI INTESA
TRA

- La Regione Campania (C.F. 80011990639) con sede in Via Santa Lucia n. 81 – 80132 NAPOLI, in persona del Presidente della Giunta Regionale pro tempore, On. Stefano Caldoro, nato a _____ il _____, per la carica ivi domiciliato (di seguito denominato “Regione”);
- Il Comune di San Cipriano d'Aversa (C.F. _____) con sede in Via Roma, in persona del Sindaco pro tempore, Avv. Enrico Martinelli, nato a _____ il _____ (di seguito denominato “Comune”);
- Il Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri di Caserta, rappresentata dal Comandante pro tempore, Col. Crescenzo Nardone;
- Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise (C.F. 95054920632) con sede in Via Marchese Campodisola, 21 - 80133 NAPOLI, in persona del Provveditore pro tempore, dott. ing. Giovanni Guglielmi, nato a _____ il _____, per la carica ivi domiciliato (di seguito denominato “Provveditorato”);

PREMESSO

- che il Comune di San Cipriano d'Aversa è proprietario dell'immobile sito in Via Ancona, confiscato in danno di _____ e pervenuto al Comune con decreto prot. n. _____ del _____ dell'Agenzia del Demanio, nonché con atto prot. n. _____ del _____.
Tali atti assegnano al Comune citato, specificatamente nel primo caso, il fabbricato cielo terra, distinto nel catasto del medesimo Comune, al foglio ____, particella _____, costituito da _____.
Il secondo atto assegna specificatamente al citato Comune l'immobile individuato al foglio _____ del N.C.T. la particella _____ costituita da _____.
Infine, in aggiunta ai due precedenti trasferimenti, si ha notizia che è in fieri un nuovo trasferimento ad integrazione del provvedimento di confisca in data _____, di un nuovo bene confiscato dell'estensione di _____ mq, individuato al foglio _____ del N.C.T. particella _____, costituito da _____.
- che è intenzione del Comune di destinare tali immobili, già destinati ad ospitare il Comando della Polizia Municipale o, eventualmente, il Nucleo Volontari della Protezione Civile, ad una nuova e più alta finalità quale quella di insediamento della locale Caserma dei Carabinieri. Infatti con propria deliberazione giuntale n. ____ del _____ il Comune deliberava, data la posizione strategica dell'immobile, di _____ destinarlo alla Caserma della citata Stazione dei Carabinieri al fine di potenziare la sicurezza della collettività attraverso un'adeguata e funzionale presenza sul territorio delle forze dell'ordine;

- che la Legione dei Carabinieri Campania, con propria nota prot. n. _____ al Comune pervenuta con prot. n. _____, nel richiedere l'adeguamento del citato immobile alle proprie finalità ne chiedeva anche il trasferimento a titolo gratuito al Demanio Civile;
- che con Legge Regionale 13 marzo 2011, n. 4, art. 1, comma 204, è stato concesso un contributo straordinario di euro 500.000,00 al Comune di San Cipriano di Aversa (CE) per la ristrutturazione dell'edificio confiscato, sito in Via Ancona, da destinare a Caserma dei Carabinieri, previa sottoscrizione del Protocollo di Intesa tra il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, il Comune di San Cipriano di Aversa e la Regione Campania;
- che con successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18 aprile 2011, in sede di approvazione del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, la predetta somma di euro 500.000,00 è stata appostata, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo 2054 – U.P.B. 1.1.6 denominato “Contributo straordinario al Comune di san Cipriano di Aversa per la costruzione della Caserma dei Carabinieri (art.1, comma 201, L.R. 15/03/2011 n.4)”, in titolarità del Settore 02 CTR dell'Area Generale di Coordinamento 15 LL.PP.;
- che è ferma intenzione del Comune, una volta completati i lavori di ristrutturazione–adeguamento dell'immobile, trasferire lo stesso al Demanio Civile in quanto la riportata richiesta dell'Arma risponde a criteri di logicità ed opportunità dato che, ad avvenuta consegna, la sola concessione dello stesso bene non permetterebbe in modo soddisfacente di regolare i rapporti tra il Comune e l'Arma visto che l'accesso e la verifica allo stesso bene verrebbero completamente impediti dalla segretezza a cui sono sottoposti gli edifici adibiti a Caserma;
- a fronte di ciò è infieri apposita richiesta di nulla osta da parte dell'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati con sede in Roma, al fine di poter procedere a richiesto trasferimento in proprietà in luogo della possibile concessione;
- che gli immobili oggetto di cessione sono individuate nelle allegate planimetrie catastali;
- che l'Area è di proprietà comunale, eccetto il trasferimento della particella ____ ancora in fieri;
- che l'assegnazione del contributo concesso dalla Regione Campania è subordinata alla sottoscrizione di apposito protocollo di intesa nelle more della formazione degli atti occorrenti al perfezionamento della procedura ed in via transitoria.

VISTO la legge 7/3/1996 n. 109 recante “disposizioni in materia di gestione e destinazione di beni sequestrati o confiscati. Modifiche alla legge 31 maggio 1965 n. 575, e l'articolo 3 della legge 23 luglio 1991, n. 223. Abrogazione dell'art. 4 del decreto legge 14 giugno 1989 n. 230, convertito con modificazioni, della legge 4 agosto 1989, n. 282”;

VISTA, altresì, la legge 31 marzo 2010, n. 50, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 4 febbraio 2010, n. 4, recante istituzione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”;

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2011, n. 4, art. 1, comma 204;

TUTTO CIO' PREMESSO

LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

- 1) La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente protocollo di intesa.
- 2) Le parti danno atto, preliminarmente, che tutti i dati, le informazioni e i documenti citati nel presente Protocollo di Intesa non sono coperti da esigenze di segretezza o riservatezza operativa o di tutela di dati personali.
- 3) Il Comune di San Cipriano d'Aversa si impegna a cedere in concessione a titolo gratuito al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri gli immobili siti in Via Ancona così come individuati nelle planimetrie allegate nonché quant'altro gli perverrà ad integrazione delle assegnazioni pervenute con i decreti prot. nn. _____ e _____. Si impegna altresì ad attivarsi, di intesa con l'Arma e presso l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati con sede in Roma, al fine di poter procedere al richiesto trasferimento in proprietà.
- 4) La Regione, come previsto dalla Legge Regionale 13 marzo 2011, n. 4, art. 1, comma 204, si impegna a concedere un contributo straordinario di euro 500.000,00 al Comune per la ristrutturazione dell'edificio confiscato, sito in Via Ancona, da destinare a Caserma dei Carabinieri, utilizzando le somme appositamente stanziare. in termini di competenza e cassa, sul Capitolo 2054 – U.P.B. 1.1.6. del bilancio gestionale del corrente esercizio finanziario, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18 aprile 2011. In particolare, il contributo sarà erogato
- 5) La Regione, su disposizione del competente Dirigente regionale, a seguito di presentazione di domanda, eroga il contributo straordinario in conto capitale al Comune, nel modo seguente:
 - a) 10 per cento, alla presentazione della domanda;
 - b) 40 per cento, alla presentazione del provvedimento di affidamento e del verbale di consegna e di inizio di lavori;
 - c) 40 per cento, alla presentazione del provvedimento con il quale, sulla base degli stati di avanzamento e certificati di pagamento emessi e di ogni altra ulteriore spesa sostenuta, si rendiconta il primo 50 per cento anticipato;
 - d) 10 per cento, alla conclusione dei lavori a seguito della presentazione del provvedimento di approvazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.Qualora l'importo del progetto successivamente approvato sia superiore al contributo concesso dalla Regione, il contributo stesso non verrà aumentato.
La rendicontazione dovrà essere redatta ai sensi dell'art. 72 della L.R. 3/07 e resa secondo le modalità indicate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 3600 del 30 giugno 2000.
- 6) Il presente protocollo sostituisce a tutti gli effetti di legge, in via transitoria, ogni altro atto d'obbligo regolante i rapporti tra le parti e sino all'emanazione di diverso atto finalizzato alla concessione e/o cessione dei beni di cui al presente atto.
- 7) Il Comune di San Cipriano d'Aversa stante la complessità delle opere e la necessità di rispettare i tempi della programmazione dell'intervento, ritiene necessario il ricorso ad un organismo pubblico dotato di specifica e consolidata esperienza e professionalità in materia di lavori pubblici con particolare riferimento agli edifici adibiti a Caserma, individuato nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania e il Molise.
- 8) Al Provveditorato, si attribuiscono le funzioni di stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti dell'art.33, comma 3 (secondo periodo) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 – Codice dei contratti pubblici .
- 9) Il Provveditorato si impegna a svolgere le attività per conto del Comune attraverso la propria

struttura operativa tecnica - amministrativa, per l'espletamento di tutte le procedure al fine di consentire la realizzazione delle opere di ristrutturazione tali da classificare l'immobile in oggetto quale Stazione Media con l'eccezione di un alloggio di servizio.

- 10) La durata della presente atto è pari al tempo necessario allo svolgimento delle attività necessarie per la realizzazione delle opere fino al collaudo definitivo.
- 11) Il Provveditorato curerà l'intera gestione delle opere affidate, dalla fase della progettazione, affidamento in appalto, fino al collaudo, ivi compresa la composizione dell'Ufficio di Direzione dei lavori. Assumerà, pertanto, le funzioni di Stazione appaltante ai sensi dell'art.33, comma 3 (secondo periodo) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 – Codice dei contratti pubblici, ed in tale veste svolgerà tutte le attività affidate, ivi incluse l'espletamento delle procedure di gara per l'appalto dei lavori, per intero o per stralci con predisposizione dei bandi di gara, disciplinari e capitolati d'appalto e stipula dei relativi contratti o atti di cottimo, nel rispetto della normativa vigente in materia dei lavori pubblici, dettagliatamente di seguito indicate:
 - a) costituzione del gruppo di progettazione – nomina del responsabile unico del procedimento e nomina del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione; redazione del progetto preliminare, ai sensi dell'art. 93, comma 3) del D. Lgs. 12.04.2006 n.163 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. da 17 a 23 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, che sarà trasmesso al Comune al fine di conseguire il preventivo assenso per il prosieguo delle attività di progettazione;
 - b) redazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art.93, comma 4) del D. Lgs. 12.04.2006 n.163 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. da 24 a 32 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010; a tal fine il Provveditorato procederà agli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, adempimenti ex D. Lgs. n. 81/08, nonché gli affidamenti a professionisti esterni per integrazioni specialistiche che si rendessero necessarie per la successiva redazione del progetto esecutivo;
 - c) convocazione e gestione di "Conferenza di Servizi" finalizzata ad ottenere tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta comunque necessari alla realizzazione delle opere, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. 616/77, del D.P.R. n. 383/94 e del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i..
 - d) redazione del progetto esecutivo e eventuali stralci funzionali di esso, ai sensi dell'art. 93, comma 5) del D. Lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i e degli artt. da 33 a 43 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, da trasmettere al Comune per l'adozione del provvedimento di approvazione e autorizzazione all'avvio della procedura di gara;
 - e) istituzione ufficio di direzione lavori per il coordinamento, direzione, controllo tecnico - contabile dell'intervento e affidamento incarichi ex D. Lgs. 81/08 e succ. per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione; tali nomine ed incarichi saranno stabiliti dal Provveditorato;
 - f) trasmissione degli atti negoziali, riferiti alle opere da realizzare e completi della prescritta documentazione, al Comune per l'approvazione e conseguente assunzione dell'impegno di spesa; dell'adozione del provvedimento il Comune ne darà comunicazione al Provveditorato per il seguito di competenza;
 - g) nomina dei collaudatori statici e impiantistici e delle commissioni di collaudo tecnico - amministrativo, anche in corso d'opera con onere a carico del Comune e da inserire nelle previsioni di spesa del quadro economico dell'intervento;
 - h) definizione di tutte le controversie con le imprese esecutrici, anche in via transattiva, in sede amministrativa ed assistenza istruttoria in sede giurisdizionale;
 - i) le Parti convengono sull'applicazione delle procedure previste dal protocollo di legalità sottoscritto dal Provveditore e dal Prefetto di Napoli in data 22/01/2008 in ordine agli appalti derivanti dal presente disciplinare.

- 12) Il Comune di San Cipriano d'Aversa si riserva la nomina del tecnico per le funzioni di Direttore dei Lavori.
- 13) Lo svolgimento delle attività esercitate dal Provveditorato, derivanti dal presente atto, sarà esercitata con rimborso dei soli costi sostenuti e degli incentivi, che sono a carico dell'Amministrazione Comunale, con imputazione delle relative spese al finanziamento disponibile per la realizzazione dell'opera. Nel quadro economico dell'intervento ed in particolare fra le "somme a disposizione della Stazione appaltante", oltre gli importi adeguati per la totalità delle voci e prestazioni di cui all'art. 16 del regolamento approvato con D.P.R. 207/2010, sarà prevista un'aliquota, nella misura massima del 4% dell'importo a base di gara, da riconoscere al Provveditorato a titolo di rimborso degli oneri, spese e prestazioni derivanti dall'espletamento delle attività del presente disciplinare. In tale aliquota è compresa una percentuale pari al 2 % sull'importo a base di gara, da erogarsi quale incentivo e per le quote che verranno fissate dal Provveditorato, per l'incarico di responsabile unico del procedimento, la progettazione, l'ufficio di direzione lavori attività tecniche ed amministrative di supporto, in favore dei funzionari che direttamente avranno partecipato all'espletamento dell'incarico. Saranno altresì imputate alla restante percentuale 2% il pagamento delle altre spese, quali quelle occorrenti per la pubblicazione, duplicazione di elaborati progettuali quelle di cui all'art. 92 comma 7 bis del D. Lgs 163/2006 e ss. mm. ed ii., ed altre spese connesse alle attività, giustificate da fatture o da documenti contabili ; si provvederà su presentazione di fatture intestate al Comune di San Cipriano D'Aversa debitamente liquidate dal Responsabile del Procedimento ed inoltrate alla stessa Amministrazione Comunale.
- 14) Inoltre, per gli incarichi di consulenza e per gli eventuali affidamenti esterni di indagini, studi, sondaggi, nonché per eventuali affidamenti a professionisti esterni di prestazioni professionali, essi saranno previsti nell'apposito quadro finanziario del progetto e supportati dai relativi documenti giustificativi di spesa.
- 15) Le spese tecniche di collaudo statico, impiantistico e tecnico amministrativo in corso d'opera, nonché le spese tecniche connesse all'incarico di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ex D.Lgs 81/08 e ss. mm. e ii., saranno anche esse imputate su apposita somma inserita fra gli importi delle somme a disposizione dell'amministrazione, nel quadro economico del progetto esecutivo approvato e supportati dai relativi documenti giustificativi di spesa.
- 16) Il Comune provvederà, pertanto, al rimborso di tutte le spese effettivamente sostenute, direttamente a favore dei creditori, su presentazione di documentazione contabile.
- 17) Il Provveditorato svolgerà l'incarico connesso all'espletamento delle attività di volta in volta affidate, formanti oggetto della presente Protocollo di Intesa, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di lavori pubblici e delle norme Comunitarie.
- 18) Per tutto quanto non esplicitamente previsto nella presente Protocollo di Intesa le parti convengono di far riferimento in generale alla normativa in materia di lavori pubblici, alle norme dell'ordinamento amministrativo ed in quanto applicabili a quelle di diritto comune.
- 19) Per qualunque controversia che dovesse insorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Protocollo di Intesa, le parti si obbligano ad esperire un tentativo di conciliazione in via amministrativa. Ove il tentativo di conciliazione non riuscisse, le eventuali controversie saranno devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo, ai sensi degli art. 11 e 15 della legge n°241/90.

- 20) Il presente atto sarà registrato fiscalmente solo in caso d'uso ex art. 5 – comma 2 – del D.P.R. n. 131/86 e succ.

Napoli, _____

Presidente Giunta Regionale della Campania (On. Stefano Caldoro)

Sindaco Comune di San Cipriano d'Aversa (Avv. Enrico Martinelli)

Comando Provinciale Arma dei Carabinieri di Caserta (Col. Crescenzo Nardone)

Provveditore OO.PP. Campania e Molise (dott. ing. Giovanni Guglielmi):